

**PROPOSTE GITE DI UN GIORNO SPILLE D'ORO OLIVETTI ANNO 2025**

DATA VIAGGIO	LOCALITA'	GIORNO PRENOTAZIONE	
SABATO 22 MARZO	VISITA BORGO DI ROSAZZA	MERCOLEDI' 19 FEBBRAIO	Sorta nel punto in cui si incontrano i torrenti Cervo e Pragnetta, Rosazza emerge dal verde con la sua architettura fiabesca. La maggior parte degli edifici è stata concepita e costruita da Federico Rosazza Pistolet. A lui si devono il Municipio, la Chiesa, il Castello neogotico e una nuova Chiesa del 1876. Il simbolismo esoterico e massonico abbonda nelle sculture in marmo e granito del cimitero monumentale a quattro livelli. I riferimenti occulti e massonici hanno alimentato una leggenda, secondo la quale nella progettazione del Borgo sarebbero stati impiegati "spiriti guida". Pranzo a Vigliano Biellese, presso il Ristorante Jolli, già sperimentato con successo l'anno scorso. Nel pomeriggio visita all'azienda Torrefazione Bugella.
SABATO 12 APRILE	PALAZZI, PORTONI E CORTILI TORINESI	MERCOLEDI' 5 MARZO	Un imperdibile tour in presenza, di circa 2 ore e trenta che ci condurrà al di là dei portoni torinesi, dove si aprono spazi meravigliosi, che immersi nella loro quiete raccontano le storie dei loro abitanti. Noi li scopriamo insieme in questa emozionante passeggiata. Pranzo presso il Ristorante San Marchese a Venaria, ristorante già frequentato positivamente un paio di volte. Magari dopo pranzo potremo fare una passeggiata nel Parco della Mandria.
SABATO 10 MAGGIO	VARALLO SESIA	MERCOLEDI 2 APRILE	Riconosciuto come città e come città d'arte, sorge lungo le rive della Sesia ed è diviso in due parti dal torrente Mastallone, suo affluente, che separa il centro storico, detto Varallo Vecchio, dalle aree più recenti. Unisce attività industriali e turistiche. E' dominato dal Sacro Monte di Varallo, uno dei maggiori luoghi di culto della Chiesa Cattolica del Piemonte attirando annualmente migliaia di turisti. Tra i principali monumenti a Varallo vanno ricordate le Chiese Madonna delle Grazie, Madonna di Loreto, di Sant'Antonio, di San Giacomo, l'ex Convento delle Suore Orsoline, la casa di Gaudenzio Ferrari, il Palazzo dei Musei, Palazzo Racchetti, sede della Biblioteca Civica. Ancora una serie di ville tipo Villa Virginia ricche di decorazioni in marmo artificiale.
SABATO 24 MAGGIO	VISITA DI CAIRO MONTENOTTE (PRANZO PESCE)	MERCOLEDI' 16 APRILE	Fin dall'epoca romana Cairo Montenotte è un importante punto di collegamento tra il Piemonte e i porti della Liguria. La sua fortuna è in gran parte dovuta alla Via Emilia Scauri, e, successivamente della Magistra Langorum. Fu un'importante località delle Langhe durante l'epoca medievale e moderna. Dal XIX ebbe un grande sviluppo dell'industria, facendo parte del triangolo industriale. Oggi è il centro principale della Val Bormida attorno al quale gravita una popolazione di circa 30000 persone. Il territorio afferente a Cairo Montenotte ha fatto sì che, nel 2007, si iniziasse un percorso di lavoro congiunto dei comuni della valle mediante la stesura del cosiddetto Piano strategico della città delle Bormide, uno strumento mediante il quale poter più efficacemente porre il territorio all'interno del contesto socioeconomico ligure. Sicuramente da visitare la Chiesa parrocchiale di San Lorenzo nel centro storico di Cairo Montenotte. L'ex Oratorio di San Sebastiano e i suoi disciplinanti, la Cappella di San Rocco fuori le mura, ecc. ecc. Come architetture civili il Palazzo Scampì del secolo XVII, Villa De Mari, il Ponte Romano detto "degli Alemanni" Porta Soprana e Porta Sottana.
SABATO 14 GIUGNO	VISITA DI MORIMONDO	MERCOLEDI' 7 MAGGIO	Tutto comincia quasi novecento anni fa, quando i monaci francesi di Morimond piantarono una colonna ottagonale in pietra (simbolo della rinascita dell'ottavo giorno) nel suolo del Ticino, fondando così la loro nuova Abbazia. Bonificarono le terre intorno al fiume, costruirono canali di irrigazione e inventarono l'uso del prato a marcita per ottenere più raccolti d'erba, cioè più fieno per il loro bestiame. Innalzarono nel 1136 un'Abbazia in stile gotico, impastando argilla di fiume che, cotta nella fornace, darà loro i mattoni: quei mattoni rossi che ancora contraddistinguono il paesaggio lombardo. Le case del Borgo sono costruite vicino all'Abbazia, i vicoli e la piazza sono pavimentati con ciottoli di fiume. Questo paesaggio fluviale con prati, boschi, risaie e fattorie ha ricevuto dai monaci la sua vocazione agricola.
SABATO 5 LUGLIO	CELLA MONTE	MERCOLEDI' 4 GIUGNO	Passeggiando per Cella Monte e guardando con attenzione si notano conchiglie incastonate 33 milioni di anni fa, quando questo luogo era circondato dal mare e le colline del Monferrato erano i suoi arcipelaghi. Le case di Cella Monte sono costruite in pietra arenaria, così come i famosi Infernòt: si tratta di strutture uniche nel loro genere, locali sotterranei interamente scavati nella pietra che mantengono una temperatura costante e condizioni perfette per la conservazione dei vini più pregiati.
SABATO 9 AGOSTO	VISITA PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI.	MERCOLEDI' 9 LUGLIO	La Palazzina di caccia di Stupinigi è una residenza, originariamente adibita alla pratica dell'attività venatoria, eretta per i Savoia fra il 1729 e il 1733 su progetto dell'architetto Filippo Juvarra. Il sito facente parte del circuito delle residenze Sabaude in Piemonte, nel 1997 è stato proclamato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. La Palazzina è situata nella località di Stupinigi (frazione di Nichelino), alla periferia sud-occidentale di Torino, dal cui centro storico dista circa 10 km.
SABATO 13 SETTEMBRE	GITA ENOGASTRONOMICA A MOMBALDONE	MERCOLEDI' 20 AGOSTO	Mombaldone è un paese di dettagli: gerani che incendiano davanzali e terrazzi, ortensie generose, una minuscola finestra sghemba ingentilita da tendine consumate o da pizzi e crochet, portoni d'ingresso scolpiti in legni secolari. Mombaldone sta nella frangia del basso Piemonte bagnata dal fiume Bormida ed è l'unico borgo della Langa Astigiana ancora cinto delle mure originarie. Passeggiare per la sua unica via centrale, da cui si dipartono vicoletti e passaggi, archivolti e cortili, significa compiere un viaggio a ritroso nel tempo, tra sogni di vita agreste. La porta di ingresso al ricetto, ad arco acuto, di origine medievale, ci introduce al borgo antico, ricco di residenze di impianto rinascimentale.
SABATO 27 SETTEMBRE OPPURE SABATO 4 OTTOBRE	PRANZO DEL BOLLITO MISTO A MOROZZO	MERCOLEDI' 28 AGOSTO	Questa è una gita che abbiamo voluto introdurre per assaporare il vero bollito misto. Al mattino visiteremo un caseificio, poi andremo a mangiare il bollito misto al Ristorante la Bottera a Morozzo.